

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Numero del provvedimento	684
Data del provvedimento	07-10-2024
Oggetto	Contratti/Convenzioni
Contenuto	PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE A VALERE SUL FINANZIAMENTO PNRR – MISSIONE 5 – C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.1.3. CUP E94H22000190006 E 1.3.1 CUP E94H22000230006 - COFINANZIATO SUL FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - ATTIVAZIONE CONVENZIONE CON LA STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA) DELLA PROVINCIA DI PISTOIA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE – CUI S90048490479202300002

Ufficio/Struttura	Direttore
Resp. Ufficio/Struttura	Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V
Resp. del procedimento	Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V
Parere e visto di regolarità tecnica	Silvia Mantero

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Numero del provvedimento	
Data del provvedimento	
Oggetto	Contratti/Convenzioni
Contenuto	PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE A VALERE SUL FINANZIAMENTO PNRR – MISSIONE 5 – C2 - SUB-INVESTIMENTO 1.1.3. CUP E94H22000190006 E 1.3.1 CUP E94H22000230006 - COFINANZIATO SUL FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - ATTIVAZIONE CONVENZIONE CON LA STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA) DELLA PROVINCIA DI PISTOIA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE – CUI S90048490479202300002

Ufficio/Struttura	Direttore
Resp. Ufficio/Struttura	Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V
Resp. del procedimento	Silvia Mantero - MNTSLV76S48G713V Silvia Mantero
Parere e visto di regolarità tecnica	Silvia Mantero

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

IL DIRETTORE

Premesso che:

- la conferenza zonale dei sindaci Z/D Pistoiese con propria deliberazione n. 2 del 14 maggio 2010 ha approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- a seguito di quanto sopra, ciascun Comune della Zona-Distretto Pistoiese e l'Azienda USL n. 3 hanno deliberato ed approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- il 6 agosto 2010 i sindaci dei comuni della Zona Distretto Pistoiese e il Direttore Generale dell'Azienda USL n. 3 di Pistoia hanno sottoscritto la convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Pistoiese, come da atto repertorio Comune di Pistoia n. 18959 registrato il 10 agosto 2010 al n. 104 Serie 1;
- con deliberazioni dell'Assemblea dei Soci n. 1, n. 2 e n. 3 del 15 settembre 2010 veniva rispettivamente accertata, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci, veniva eletto il Presidente della SdS e nominata la Giunta Esecutiva;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 29/11/2017 con la quale è stato approvato lo Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Vista inoltre la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 14 del 22/07/2022 con la quale è stato eletto il Presidente della Società della Salute Pistoiese nonché Presidente della Giunta Esecutiva;

Preso atto del provvedimento del Presidente della SdS P.se n. 1 del 22/07/2022 con il quale l'Assessore del Comune di San Marcello Piteglio, Roberto Rimediotti, è stato nominato Vice Presidente della SdS P.se;

Vista, infine, la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 15 del 22/07/2022 con la quale sono stati nominati i componenti della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese;

Dato atto che il Presidente della SdS Pistoiese ha decretato con atto n. 283 del 02/05/2023 la nomina della dott.ssa Silvia Mantero quale Direttore della SdS Pistoiese a far data dal 15 maggio 2023;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi, nel contesto della pandemia di Covid-19 e delle sue conseguenze sociali, e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista, in particolare, la Misura di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 – Investimenti 1.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede al Sub-investimento 1.1.3 una misura per la costituzione di équipe professionali, con iniziative di formazione specifica, per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali, in virtù della disponibilità di servizi e strutture per l'assistenza domiciliare integrata;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto il Piano Operativo adottato con Decreto del Direttore Generale n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022;

Visto il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con cui è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu;

Dato atto:

- che l'Avviso 1/2022 intende favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini e ha individuato come destinatari gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e i Comuni singoli come soggetti attuatori;

- che la Società della Salute ha presentato domanda di ammissione al finanziamento, in risposta all'avviso sopracitato;

- che con Decreto n. 98 del 9 maggio 2022 sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti sociali territoriali ammessi al finanziamento nazionale che è suddiviso in sette sub-investimenti/linee di attività e tutti i progetti presentati dalla Società della Salute Pistoiese sono stati ammessi e fra questi il progetto relativo al sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini oggetto della procedura che si va avviare con il presente atto;

Vista la Convenzione di sovvenzione stipulata dalla Società della Salute Pistoiese e l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Considerato altresì che il Piano sociale nazionale 2021-2023 al paragrafo 2.5 "Gli ambiti di utilizzo del Fondo Nazionale Politiche Sociali" conferma la previsione, già concordata in sede di decreto di riparto del FNPS per l'anno 2020, di destinare il 50% delle risorse regionali agli interventi per le persone di minore età e stabilisce che nell'ambito del rimanente 50% una quota sia destinata a finanziare la supervisione del personale ed un'ulteriore quota alle dimissioni protette;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Regione Toscana

- n.1358 del 28-11-2022 con cui sono state assegnate le risorse per l'annualità 2022 del FNPS comprensivo del trasferimento ordinario e del Fondo di Solidarietà Interistituzionale;
- n.1317 del 13-11-2023 con cui sono state assegnate le risorse per l'annualità 2023 del trasferimento ordinario e del trasferimento per il Fondo di Solidarietà Interistituzionale

Dato atto, altresì, che rientrano fra le funzioni della Società della Salute la programmazione e l'attuazione di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali con obiettivo dell'integrazione del sistema sanitario e di quello sociale;

Richiamata la Legge Regione Toscana 41/2005 e ss. mm. che disciplina il sistema integrato di interventi e servizi volto a promuovere e garantire i diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione. Per interventi e servizi sociali si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed alla erogazione di servizi o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nel corso della vita;

Dato atto:

- che gli interventi e i servizi oggetto della procedura che si va ad avviare con la presente determinazione rientrano fra quelli previsti dalla Legge 41/2005 e ss. mm.;

- che il consorzio Società della Salute Pistoiese non ha personale dipendente che possa eseguire i servizi di cui trattasi e che, conseguentemente, è necessario individuare un appaltatore;

Richiamato l'art. 17, comma 1, D. Lgs. 36/2023 che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante debba, con apposito atto, adottare la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che la procedura che si va ad avviare con il presente provvedimento ed il contratto che ne conseguirà verranno svolti in aderenza ai principi dettati dal D. Lgs. 36/2023 e che risulta necessaria la scelta della procedura aperta per motivi di raggiungimento dei risultati in termini di target e di rendicontazione entro il limite massimo del 31/03/2026 stabilito dall'autorità responsabile del finanziamento PNRR;

Dato atto che:

- con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 21 del 07/08/2023 è stato approvato un nuovo schema di convenzione con la Stazione unica appaltante della Provincia di Pistoia, adeguato alle modifiche introdotte dal nuovo codice dei contratti pubblici Decreto Lgs. 36/2023;
- la SUA della Provincia di Pistoia risulta essere una centrale di committenza qualificata ai sensi degli artt. 62 e 63 del D. Lgs. 36/2023;
- In data 24/08/2023 (REP. 33) è stata sottoscritta la convenzione modificata come da Deliberazione n. 21/2023 sopra richiamata;

- la convenzione stipulata, per appalti di servizi e forniture di importo superiore a € 40.000,00 e minore o uguale a € 1.000.000,00 prevede l'obbligo di versamento alla Provincia di Pistoia di un contributo a titolo di controprestazione per il servizio prestato in ragione dello 0,75% sull'importo a base di gara, compresi rinnovi e proroghe;

Evidenziato:

- che sulla base della convenzione sottoscritta, la Società della Salute Pistoiese trasmetterà alla S.U.A della Provincia di Pistoia la presente Determinazione corredata di tutti gli allegati;

- che sulla base della convenzione sottoscritta, alla S.U.A. spetterà la gestione dell'intero procedimento di gara, inclusa l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara, la predisposizione dell'Avviso e del Disciplinare di gara e della relativa modulistica per la partecipazione, la pubblicazione come previsto dal Codice dei contratti, lo svolgimento della gara (compresa la verifica dei requisiti) fino all'aggiudicazione definitiva;

Vista la Delibera Anac n. 610 del 19/12/2023 riguardante i contributi per l'autofinanziamento dell'Autorità, per cui le stazioni appaltanti sono obbligate a versare a favore dell'ANAC un contributo di € 250,00 per procedure con importo a base di gara compreso tra € 300.000,00 e € 500.000,00;

In base alla legge n. 266/2005, infatti, le spese di funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (poi Anac) sono a carico delle stazioni appaltanti e dei partecipanti alle gare;

Dato atto che l'acquisto dei servizi di cui trattasi:

- è stato previsto nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi deliberato, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 e ss. mm., dall'Assemblea dei Soci con delibera n. 2/2024;

- viene finanziato annualmente con il Fondo sociale regionale di cui all'art. 45 comma 3, lettera f) della Legge regionale 41/2005 trasferito da Regione Toscana alle zone distretto/Società della Salute per il mantenimento e il sostegno del sistema degli interventi e dei servizi sociali e, in particolare, per l'attuazione degli obiettivi di servizio correlati ai Livelli Essenziali di Prestazione di assistenza sociale;

Vista la deliberazione n. 30 del 13/12/2023 dell'Assemblea dei Soci con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2024 e il bilancio pluriennale 2024-2026 della Società della Salute Pistoiese;

Evidenziato che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi del D.P.R. 62/2013 nonché di quanto stabilito dal Piano triennale 2023-2025 di prevenzione della corruzione approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2/2023;

Visto l'art. 21 dello Statuto della SDS Pistoiese e l'art. 31 del D.Lgs.267/2000;

In considerazione di quanto sopra trascritto,

DISPONE

per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati

1. di attivare la convenzione stipulata con la Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Pistoia in funzione di centrale unica di committenza qualificata, per l'individuazione di un contraente per l'esecuzione di servizi integrati di servizio di rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione per un importo a base di gara di € 358.563,00 (IVA esclusa);
2. di stabilire che l'individuazione del soggetto contraente avvenga tramite una procedura di appalto espletata dalla SUA della Provincia di Pistoia, che verrà aggiudicata sulla base delle disposizioni previste nei seguenti atti, allegati al presente provvedimento e di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - Capitolato prestazionale e descrittivo
 - Relazione tecnico-illustrativa
 - Modello monte ore e dettaglio costo orario
3. di approvare il prospetto economico degli oneri per l'acquisizione del servizio di cui trattasi come previsto nella Relazione tecnico-illustrativa allegata al presente provvedimento e di seguito riportato:

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEGLI ONERI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO E VALORE STIMATO DELL'APPALTO

Assistenza domiciliare	Ore		
Servizio di assistenza domiciliare	14.000		
Coordinamento	690		
Formazione	120		
Totale	14.690		
TOTALE costo manodopera			€ 325.759,81
TELESOCCORSO			4.761,90
PASTI			5.238,10
TOTALE ALTRI COSTI afferenti all'esecuzione del servizio in appalto (es: spese per attività promozionali e di gruppo - rimborso carburante al personale -sicurezza-formazione- spese generali - utile -)			€ 22.803,19
Importo a base di gara			€ 358.563,00
Incentivi tecnici 2% su € 358.563,00			€ 7.171,26
IVA 5% SUL TOTALE SERVIZI (€ 358.563,00)			€ 17.928,15
COMMISSIONE SUA 0,75% su € 358.563,00			€ 2.689,22
QUOTA ANAC			€ 250,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO			€ 386.601,63

che
la

spesa di € 383.662,41 (incentivi tecnici e IVA 5% inclusi) venga finanziata da risorse del PNRR M5 e cofinanziata dal Fondo Nazionale Politiche trasferito da Regione Toscana

4. di pagare alla Provincia di Pistoia di € 2.939,22 per la commissione SUA e per la quota ANAC a valere sul conto 1302532200 "altre spese generali" del bilancio
5. di stabilire, altresì:
 - o finalità del contratto: perseguire il raggiungimento dei LEPS (Livelli Essenziali Prestazioni Sociali) "Dimissioni protette" previsto dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023
 - o oggetto del contratto: assistenza domiciliare per persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, formazione, telesoccorso, pasti a domicilio;
 - o forma del contratto: scrittura privata;
 - o clausole essenziali del contratto: si rinvia alle clausole previste nel Capitolato prestazionale;
 - o modalità di scelta del contraente: procedura aperta scelta per motivi di celerità necessaria al raggiungimento dei risultati in termini di target e di rendicontazione entro il limite massimo del 31/03/2026 stabilito dall'autorità responsabile del finanziamento PNRR
 - o responsabile per la fase di affidamento: nominativo individuato dalla SUA della Provincia di Pistoia
6. di rimandare a successivo provvedimento la definizione degli incentivi alle funzioni tecniche spettanti al personale dipendente della SUA della Provincia di Pistoia;
7. di rimandare la definizione dello schema di contratto successivamente all'aggiudicazione definitiva da parte della SUA della Provincia di Pistoia;
8. di avvalersi della stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia per la gestione dell'intero procedimento di gara, inclusa l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara, la predisposizione dell'Avviso e del Disciplinare di gara e della relativa modulistica per la partecipazione, la pubblicazione, lo svolgimento della gara (compresa la verifica dei requisiti) fino all'aggiudicazione definitiva e tutto quanto definito dalla convenzione;
9. di dichiarare il rispetto della previsione del comma 3 e 3 bis dell'art. 26 della Legge 488/99 e ss.mm.;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente sezione Bandi;
11. di trasmettere il presente provvedimento a SUA - Provincia di Pistoia – Piazza San Leone, 1 – 51100 Pistoia provincia.pistoia@postacert.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Società della Salute Pistoiese
C.F. 90048490479
Viale Giacomo Matteotti, 19 - 51100 PISTOIA

**F.to IL DIRETTORE
(Silvia Mantero)**



Società della Salute Pistoiese

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5 Componente 2

Sottocomponente 1, Investimento 1.1

Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"

Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

Sub-investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale

CUP E94H22000190006

Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza fissa dimora

Sub-investimento 1.3.1-Povertà estrema - Housing First

CUP E94H22000230006

Intervento cofinanziato con risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali per la realizzazione del LEPS "DIMISSIONI PROTETTE" previsto nel PIANO NAZIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI 2021-2023

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE

CAPITOLATO PRESTAZIONALE E DESCRITTIVO

Art. 1 - Definizioni

Nell'ambito del presente Capitolato si intende:

Per "impresa" o "appaltatore" o "aggiudicatario" o "ditta aggiudicataria" o "esecutore" o "operatore economico": l'impresa, il raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio che risulterà aggiudicatario e che, conseguentemente sottoscriverà il contratto.

Per "stazione appaltante", "SA", "amministrazione", "Consorzio", "SDS" o "SDS Pistoiese" o "ente": la Società della Salute Pistoiese che affida l'esecuzione del servizio dettagliato nel presente Capitolato.

Per "Capitolato": il presente atto.

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento dei servizi appresso descritti in attuazione del progetto PNRR - M5C2 - Sotto componente 1 - Investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione"

Art. 3 - Finalità e obiettivo del servizio

L'obiettivo principale è perseguire il raggiungimento dei LEPS (Livelli Essenziali Prestazioni Sociali) "Dimissioni protette" previsto dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023.

La Dimissione protetta è "un insieme di azioni che costituiscono il processo di passaggio organizzato di un paziente dall'ambiente ospedaliero o similare ad un ambiente di cura di tipo familiare, al fine di garantire la continuità assistenziale e promuovere percorsi di aiuto a sostegno della salute e del benessere della persona tramite interventi coordinati tra sanitario e sociale. Al fine di integrare il servizio di dimissioni protette con i percorsi sanitari, sociosanitari e sociali è necessario che il presidio ospedaliero segnali le situazioni di fragilità al fine di garantire, anche, il raccordo con il medico di medicina generale, il Distretto sanitario ed il servizio sociale, in armonia con la vigente regolamentazione a livello regionale."

Per la realizzazione del servizio sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- promuovere l'assistenza delle persone fragili e con perdita progressiva di autonomia, attraverso l'intercettazione precoce del bisogno e della iniziale fragilità garantendone la presa in carico sociosanitaria;
- contribuire a ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri;
- aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie;
- garantire un modello organizzativo gestionale omogeneo, unitario e continuativo per la gestione integrata e coordinata degli interventi a favore delle persone non autonome che permetta la permanenza più a lungo possibile presso il proprio domicilio;
- sostenere l'autonomia residua e il miglioramento dei livelli di qualità di vita, incrementando la consapevolezza e la responsabilità delle figure di riferimento della persona fragile, superando la logica assistenziale;
- uniformare i criteri di valutazione e accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone fragili

Art. 4 – Target dei beneficiari e sedi del servizio

Il servizio oggetto del presente appalto è rivolto ad almeno 125 soggetti residenti nei Comuni di Abetone Cutigliano, Agliana, Marliana, Montale, Pistoia, Quarrata, Sambuca Pistoiese, San Marcello Piteglio, Serravalle Pistoiese, ricompresi nel territorio della Società della Salute Pistoiese, che rientrino nei seguenti target:

1. Persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni ad essi assimilabili non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato
2. Persone senza dimora, o in condizione di precarietà abitativa, residenti o temporaneamente presenti sul territorio della Società della Salute Pistoiese, che, a seguito di episodi acuti, accessi al pronto soccorso o ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute.

Art. 5 - Durata e decorrenza dell'appalto

L'appalto avrà durata di due anni (24 mesi).

Si precisa che le attività e i servizi programmati a valere sulle risorse M5C2 SUB

INVESTIMENTO 1.1.3 - "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità" - CUP E94H22000190006 e M5C2 SUB INVESTIMENTO 1.3.1-Povertà estrema - Housing First - CUP E94H22000230006 avranno durata dalla stipula del contratto o dalla data anticipata di avvio del servizio e sino al 31 marzo 2026. Il secondo trimestre dell'anno 2026 risulta necessario per definire le azioni conclusive di progetto: rendicontazione, analisi dei risultati ecc

La durata contrattuale decorrerà dalla data di stipula del contratto o nel caso di avvio anticipato del servizio per motivi di urgenza, dalla data di effettiva consegna (c. d. anticipo di fornitura).

Il Committente si riserva di dar luogo all'esecuzione anticipata della prestazione nelle more dei controlli in ordine al possesso dei prescritti requisiti in capo al Fornitore ovvero nelle more della stipula contrattuale, ai sensi della vigente normativa anche con specifico riferimento alle disposizioni applicabili agli appalti finanziati con fondi del PNRR. Nel caso di esito negativo dei suddetti controlli si procederà alla declaratoria di decadenza dell'aggiudicazione, all'incameramento della garanzia provvisoria ed agli ulteriori adempimenti nei confronti del Fornitore medesimo previsti dalla vigente normativa, ivi inclusa la segnalazione del fatto alle competenti Autorità.

È escluso ogni tacito rinnovo del contratto.

Il soggetto affidatario del servizio è tenuto al rispetto delle attività previste, dei cronoprogrammi, dei target e delle milestone da perseguire per il raggiungimento degli obiettivi di sostegno di almeno n. 125 utenti entro e non oltre il 31/03/2026 salvo eventuali modifiche autorizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art. 6 - Azioni e valore dell'appalto

L'attività oggetto dell'appalto è suddivisa nelle seguenti azioni specifiche:

a1) Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza tutelare integrativa) per dimissioni protette per il raggiungimento dei LEPS (Livelli Essenziali Prestazioni Sociali) "Dimissioni protette" previsto dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023

a2) servizio di accompagnamento per coadiuvare l'attività di sviluppo, monitoraggio e valutazione di un Protocollo sperimentale di integrazione socio-sanitaria per le dimissioni protette, comprensivo dell'attività di formazione rivolta agli operatori che dovranno applicare il Protocollo stesso, da realizzarsi attraverso una figura esperta di cui all'art. 9

b1) Rafforzamento dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale ad integrazione dei livelli essenziali

Il presente appalto è finanziato con i fondi europei del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Next Generation EU - in attuazione del progetto ricadente nella Missione 5, Componente 2, Sotto componente 1, Investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione" e Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza fissa dimora - Sub-investimento 1.3.1-Povertà estrema - Housing First, di cui all'Avviso pubblico n. 1/2022 adottato con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Indicativamente si riporta, di seguito, il piano finanziario di progetto, con l'indicazione delle voci di spesa previste:

- per il **CUP E94H22000190006**

AZIONE A - Garanzia del LEPS "Dimissione protette"	
Attività A.1	Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (assistenza domiciliare, telesoccorso, pasti a domicilio e assistenza

	tutelare integrativa)	
	Servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale	€ 184.008,00
	Telesoccorso	€ 5.000,00
	Pasti a domicilio	€ 5.500,00
	Coordinatore/tutoraggio	€ 15.000,00
Attività A2	Formazione specifica operatori/Protocollo	€ 5.004,00
AZIONE B - Rafforzamento dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale		
Attività B.1	Attivazione dei servizi di assistenza domiciliare ad integrazione dei livelli essenziali	€ 115.488,00

Le risorse destinate alle voci dell'attività A.1) potranno essere rimodulate nel tempo in base all'effettivo bisogno riscontrato.

- per il **CUP E94H22000230006**

AZIONE A - Assistenza alloggiativa temporanea		
Attività A.3	Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3	€ 10.000,00

Le attività a valere sul PNRR devono essere completate entro il 31/03/2026.

Il presente appalto è cofinanziato con risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali per la realizzazione del LEPS "DIMISSIONI PROTETTE" previsto nel PIANO NAZIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI 2021-2023 per un importo pari ad € 44.000,00.

I servizi di telesoccorso e di pasti a domicilio sono valorizzati nel costo complessivo dell'appalto in base ai seguenti **prezzi unitari fissi che non saranno oggetto di offerta economica di gara:**

- € 0,65 (iva esclusa) al giorno di utilizzo del servizio e € 100,00 (iva esclusa) per installazione del sistema di TELESOCORSO
- € 5,00 (iva esclusa) per pasto (pranzo o cena) oltre a € 5,00(iva esclusa) per il trasporto a domicilio.

Art. 7 – Descrizione del servizio richiesto

7.1 FORMAZIONE/ REALIZZAZIONE PROTOCOLLO

Tra gli obiettivi del progetto vi è il rafforzamento dei servizi assistenziali ospedale-territorio attraverso anche il potenziamento della conoscenza integrata delle procedure e dei protocolli. La formazione del personale e degli operatori coinvolti nelle attività riveste particolare importanza nell'ambito del progetto ed è finalizzata ad implementare l'integrazione Ospedale/Territorio e diffondere la conoscenza e l'impiego delle procedure.

Tutto questo consentirà anche un'adeguata valutazione della persona e conseguente progetto individuale.

A tal fine si propone una attività di realizzazione e implementazione di un Protocollo di cui all'art. 6 punto a2) che dovrà prevedere l'istituzione di un Tavolo di lavoro quale struttura di coordinamento delle attività progettuali a cui potranno partecipare operatori servizi territoriali (assistenti sociali, infermieri di famiglia e comunità), MMG, operatori del servizio domiciliare, infermieri di percorso dei reparti ospedalieri, ACOT.

Le attività del predetto Tavolo di lavoro verranno supportate dalla figura esperta di cui all'art. 9 punto 2, per coadiuvare l'attività di sviluppo, monitoraggio e valutazione del Protocollo sperimentale e per la formazione rivolta agli operatori che dovranno applicare il Protocollo stesso. Per tali funzioni, sono richieste in capo alla figura esperta competenze nell'uso di metodologie di rete e di lavoro di projet management, conoscenze teoriche specialistiche e/o gestionali, autonomia e responsabilità proprie, capacità organizzative, di coordinamento e gestionali caratterizzate da discrezionalità operativa nell'ambito delle funzioni assegnate e di una collaborazione costante con il Tavolo di lavoro.

Per tali funzioni è previsto un importo complessivo di euro 5.004,00 (compreso IVA).

7.2 SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DIMISSIONI PROTETTE

Il SAD Dimissioni Protette si articola in attività di natura socio-sanitaria offerte in modo integrato ai beneficiari di cui all'art 4. Il servizio prevede l'attivazione di operatori socio sanitari per la realizzazione di prestazioni sociali e di assistenza "tutelare" temporanea a domicilio.

Il SAD Dimissioni Protette prevede la realizzazione di interventi di supporto alla persona nella gestione della vita quotidiana, al fine di garantire il recupero/mantenimento dell'autosufficienza residua, per consentire la permanenza al domicilio il più a lungo possibile, prevenire reiterati ricorsi al Pronto Soccorso o ricoveri impropri, ritardando una eventuale istituzionalizzazione attraverso un sostegno diretto nell'ambiente domestico e nel rapporto con l'esterno. Gli interventi individuali e personalizzati sono garantiti da parte di operatori socio-sanitari sulla base di un piano d'intervento che contempla le seguenti specifiche attività:

- attività di cura della persona (mobilizzazione della persona, igiene personale, vestizione, sostegno nella deambulazione);
- attività di cura degli ambienti utilizzati dalla persona;
- accompagnamento a visite;
- acquisto generi di prima necessità;
- preparazione e somministrazione dei pasti;
- attività mirate al recupero e al mantenimento dell'autonomia personale e sociale;
- aiuto nella vita di relazione;
- controllo assunzione terapia farmacologica;
- espletamento di pratiche burocratiche e commissioni;
- telesoccorso: installazione di un terminale sul telefono del beneficiario, che mette in collegamento la persona h24 con una centrale operativa in grado di attivare un intervento immediato in caso di necessità. Il gestore metterà a disposizione un coordinatore raggiungibile h24 in grado sia di ricevere chiamate che di effettuare telefonate di "monitoraggio" ai soggetti in carico /(reperibilità o ore di servizio retribuite);
- pasti a domicilio: servizio di consegna di pasti espletato direttamente presso l'abitazione della persona. Il fornitore provvede direttamente al confezionamento e alla consegna a domicilio di pasti.

Nel caso di servizio per persone senza dimora:

Gli interventi si realizzano presso uno spazio messo a disposizione dal soggetto gestore o presso altri spazi nei quali le persone senza dimora possano trascorrere il tempo necessario alla convalescenza. All'interno di questi spazi di accoglienza devono essere offerti i seguenti servizi:

- presidio nell'arco delle 24 ore con l'apertura durante tutto l'anno;
- attività di cura della persona (mobilitazione della persona, igiene personale, vestizione, sostegno nella deambulazione);
- attività di cura degli ambienti utilizzati dalla persona;
- acquisto generi di prima necessità;
- preparazione e somministrazione dei pasti;
- attività mirate per il recupero e mantenimento dell'autonomia personale e sociale;
- controllo assunzione terapia farmacologica;
- espletamento di pratiche burocratiche e commissioni;
- vitto, alloggio e lavanderia;
- sostegno nella cura ed eventuale riacquisizione dell'igiene personale;
- gestione della convivenza;
- monitoraggio dei comportamenti individuali e sostegno nella gestione di corrette modalità di relazione.

Le suddette prestazioni, previste nel P.A.P. (Piano di Assistenza Personalizzato) elaborato dalla competente Unità di Valutazione Multidimensionale, dovranno essere erogate nel rispetto dei seguenti principi:

- a) flessibilità dell'intervento e della prestazione, l'articolazione delle singole prestazioni deve essere intesa come globalità di intervento e non come adozione rigida della mansione,
- b) articolazione dei singoli interventi funzionali alle esigenze e ritmi di vita della persona.

L'operatore che si reca al domicilio dell'utente per un intervento di igiene e cura personale, ha occasione di verificare che le condizioni dell'ambiente (ordine, igiene/pulizia), siano dignitose. In caso contrario l'operatore è tenuto ad effettuare immediata comunicazione della situazione rilevata al Coordinatore Tecnico del servizio dell'Impresa e tramite questi all'Assistente Sociale di riferimento dell'assistito, oltre ad attivarsi immediatamente, nei limiti del servizio programmato in corso, per eventuali azioni di emergenza. Analoga comunicazione dev'essere fatta per ogni situazione di rischio, pericolo o anomalia riscontrata nell'ambiente o sulla persona.

7.3 COORDINATORE TECNICO

E' richiesto un Coordinatore Tecnico, responsabile del servizio stesso, che risponde della completa esecuzione del servizio alla Società della Salute Pistoiese.

Il Coordinatore che deve assicurare: il coordinamento degli aspetti tecnico organizzativi ed operativi del servizio, nonché il raccordo con la Sds Pistoiese, con la quale verranno concordati incontri di verifica sull'andamento del servizio; la gestione e controllo del personale (programmazione settimanale dell'attività degli operatori, sostituzioni, emergenze) garantendo la flessibilità operativa sulla base delle esigenze di servizio riscontrate; la raccolta dati per eventuale reportistica richiesta dal Committente; il monitoraggio costante dei servizi erogati, finalizzato anche alla rilevazione delle criticità e dei bisogni degli utenti e l'attivazione di interventi per la loro risoluzione.

Il nominativo del Coordinatore, unitamente alla copia del relativo titolo professionale, dovrà essere comunicato alla Sds Pistoiese prima dell'attivazione del servizio.

7.4 TELESOCCORSO

E' richiesta l'installazione di un terminale sul telefono di casa che mette in collegamento la persona 24 ore su 24 con una centrale operativa in grado di attivare un intervento immediato in situazioni di necessità.

Per tale servizio è previsto un importo complessivo di euro 5.000,00 (compreso IVA).

Non è determinabile la consistenza del servizio in quanto sarà attivato per casi particolarmente complessi se specificato nel Piano di assistenza Personalizzato.

7.5 SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE URGENTE ED INTENSIVO PER DIMISSIONI PROTETTE

Il pasto è composto da un primo, bustina con formaggio grattugiato, un secondo con contorno, frutta/yogurt/dolce e pane, senza l'inclusione di bevande e deve essere consegnato nelle mani del beneficiario o persona dallo stesso autorizzata, utilizzando adeguati contenitori atti a garantire la conservazione, la temperatura e l'igiene degli alimenti nel rispetto delle disposizioni di legge, contenitori di tipo individuale (con confezionamento nel/i centro/i di cottura) o collettivo purché, in questo ultimo caso, il confezionamento del pasto individuale sia effettuato entro locali all'uopo individuati dalla ditta sul territorio, adeguati e regolarmente autorizzati dai competenti servizi della ASL di riferimento.

Laddove presenti devono essere seguite le indicazioni cliniche riguardante l'alimentazione o la dieta tenendo conto delle condizioni del beneficiario.

L'attivazione del servizio pasti per il singolo utente deve essere garantita entro 2 giorni dal ricevimento della segnalazione inviata dei servizi territoriali.

Sono a carico della ditta tutti gli adempimenti e gli oneri previsti dalla normativa del settore.

La ditta assume la funzione di responsabile dell'industria alimentare per il servizio di consegna. A tal fine comunicherà all'Ente appaltante, prima dell'inizio del servizio, il nominativo del responsabile dell'industria alimentare che annoterà tutte le misure e osservazioni previste su un apposito registro da tenere a disposizione degli organi di controllo. La ditta è unica responsabile del rispetto e dell'applicazione della normativa di carattere igienico-sanitario, esonerando l'Ente appaltante da qualsiasi responsabilità in merito, compresa l'applicazione del piano di autocontrollo stesso.

I pasti devono essere consegnati, di norma a domicilio dell'utente, nella fascia oraria dalle 11.30 alle 13.30 e nella fascia oraria dalle 18.30 alle 20.30. Può essere consegnato un pasto doppio.

I pasti dovranno pervenire agli utenti del servizio domiciliare in condizioni organolettiche ottimali. La ditta dovrà mettere in atto tutti gli accorgimenti utili o necessari al mantenimento delle migliori qualità organolettiche dei cibi.

Il personale è tenuto ad aiutare l'utente nello scodellamento del pasto, se necessario, e a riferire al servizio sociale ogni situazione che evidenzia difficoltà nella gestione della vita quotidiana. Per ogni utente la ditta dovrà rilevare l'avvenuta consegna, specificando il giorno, mese e anno.

Per tale servizio è previsto un importo complessivo di euro 5.500,00 (compreso IVA).

Non è determinabile la consistenza del servizio in quanto sarà attivato in base al Progetto Individualizzato con le modalità e i tempi definiti per ogni beneficiario.

Art. 8 – Consistenza e attivazione del servizio di assistenza domiciliare

L'orario del servizio di SAD, per il periodo di affidamento, sarà distribuito nell'arco dei dodici mesi dell'anno su sette giorni settimanali, dal lunedì alla domenica e per l'intero arco della giornata dalle 7,00 alle 20,00.

In taluni casi particolarmente complessi il Piano di Assistenza Personalizzato definito dall'Unità di Valutazione Multidimensionale potrà prevedere un servizio non inferiore alle 6 ore giornaliere o in continuità h24.

L'attivazione del servizio dovrà avvenire tempestivamente. L'impresa aggiudicataria dovrà prevedere dal punto di vista dell'organico e dell'organizzazione la possibilità di recepimento delle segnalazioni urgenti anche in orari non ordinari per poter procedere all'attivazione tempestiva del servizio.

Le ore di servizio previste, sono quelle effettuate presso il domicilio dell'utente o presso alloggi messi a disposizione dall'ambito. Le ore dedicate a riunioni, trasferimenti da un domicilio ad un altro, così come qualsiasi altro costo e onere previsto dal presente capitolato, sono già considerati, in termini economici, su quelle ore di servizio effettivo.

Il servizio è rivolto a soggetti residenti nei Comuni di Abetone Cutigliano, Agliana, Marliana, Montale, Pistoia, Quarrata, Sambuca Pistoiese, San Marcello Piteglio, Serravalle Pistoiese, ricompresi nel territorio della Società della Salute Pistoiese.

Per il servizio di SAD Dimissioni protette si prevede un monte ore complessivo di circa 14.000 ore

Art. 9 - Figure professionali

1. Per lo svolgimento delle prestazioni del SAD Dimissioni Protette si richiedono operatori in possesso dell'attestato professionale di Operatore Socio-Sanitario (OSS - Profilo C2 del CCNL delle Cooperative sociali) o titolo equipollente ai sensi della vigente normativa, come previsto dall'accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22 febbraio 2001 concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'OSS e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione.

Unicamente per le mansioni possibili, potrà essere impiegato anche personale con qualifica di Operatore/operatrice socio assistenziale e/o addetto/a all'assistenza di base (Profilo B1 del CCNL delle Cooperative sociali) con comprovata esperienza almeno biennale, anche non continuativa, nell'ambito dell'assistenza socio assistenziale domiciliare.

Tutti gli operatori impiegati nel servizio devono essere in regola con le norme sull'idoneità sanitaria personale.

Tutto il personale addetto all'assistenza deve essere in possesso della patente di guida di tipo B, ed aver svolto la formazione adeguata anche per provvedere alla preparazione dei pasti.

Il personale in servizio dovrà essere identificabile mediante un cartellino di riconoscimento rilasciato dalla ditta aggiudicataria, da indossare in modo visibile, contenente il nome della ditta aggiudicataria, il nome e la fotografia dell'operatore.

2. Per la figura esperta di cui all'art. 6 lettera a2) e art 7.1, impiegata per lo svolgimento delle attività di sviluppo, monitoraggio e valutazione del protocollo sperimentale nonché di formazione, è richiesto il possesso della Laurea Magistrale nell'ambito delle classi LM81 (Scienze per la cooperazione allo sviluppo), o LM87 (Servizio Sociale e Politiche Sociali), o LM88 (Sociologia e ricerca sociale) o LM62

(Scienze della politica) oppure del Diploma di Laurea in Scienze dell'Educazione o Diploma universitario di Educatore Professionale conseguiti secondo il precedente ordinamento, o titoli equipollenti tra ordinamenti. Si richiede inoltre esperienza documentata almeno biennale, anche non continuativa, nell'ambito della ricerca e della progettazione sociale.

3. Per lo svolgimento dei compiti previsti per il Coordinatore di cui all'art. 7.3 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti: Laurea in Servizio Sociale con regolare iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali oppure Laurea in Psicologia con regolare iscrizione all'Albo degli Psicologi oppure Laurea in ambito educativo/pedagogico. Si richiede inoltre esperienza documentata almeno biennale, anche non continuativa, nell'ambito del coordinamento di servizi socio-assistenziali.

6. Per i titoli di studio e per le abilitazioni professionali conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ed il riconoscimento della competente Autorità italiana ai sensi della normativa vigente, per l'esercizio legale della corrispondente professione.

Art. 10 - Coordinamento e direzione dell'esecuzione del contratto

Il coordinamento del servizio è curato dal coordinatore sociale della Società della Salute Pistoiese o da altro personale delegato dal Direttore.

L'esecuzione del contratto sarà controllata e verificata dal direttore dell'esecuzione che potrà avvalersi anche di collaboratori.

Il direttore dell'esecuzione e i suoi collaboratori verranno nominati al momento della stipulazione del contratto.

La verifica della conformità verrà eseguita da personale appositamente nominato.

Art. 11 – Revisione prezzi

La revisione del corrispettivo (art. 60 D. Lgs. 36/2023) potrà avvenire alle seguenti condizioni:

- a) dovrà pervenire per PEC alla Sds Pistoiese;
- b) avverrà sulla base di una istruttoria condotta dal responsabile dell'esecuzione del contratto tenuto conto dei seguenti parametri:
 - indice ISTAT con riguardo agli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e agli indici delle retribuzioni contrattuali orarie

In ogni caso deve essere dimostrato che il costo del servizio deve aver subito un aumento superiore al 5% dell'importo complessivo e l'aumento potrà operare solo nella misura dell'80% della variazione stessa.

Il corrispettivo offerto si intende invariabile ed in nessun caso suscettibile di revisione nel corso dei primi 12 mesi di validità del presente appalto.

Art. 12 - Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

Il contratto stipulato con l'aggiudicatario potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento:

- a) per servizi supplementari da parte del contraente originale, non previsti nell'appalto iniziale, che si dovessero rendere necessari, ove un cambiamento del contraente risultasse impraticabile per motivi economici o tecnici e comportasse per la SdSP un notevole disagio o un sostanziale incremento dei costi. La modifica contrattuale non deve comunque eccedere il 50% del valore del contratto iniziale;

- b) nel caso in cui la necessità di modifica sia determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per la SDS (c.d. varianti in corso d'opera) e la modifica non alteri la natura generale del contratto;
- c) nel caso in cui un nuovo contraente sostituisca quello a cui la SdSP aveva inizialmente aggiudicato l'appalto per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni scissioni, acquisizione o insolvenza, e questi soddisfino i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente e purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del D. Lgs. 36/2023
- d) nel caso di modifiche non sostanziali ai sensi del comma 9 dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023, per importi non superiori ad un quinto dell'importo contrattuale iniziale (IVA esclusa)
- e) In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.
- f) Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 13 - Obblighi del soggetto aggiudicatario

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi, compreso il rimborso delle spese di carburante degli automezzi necessari per lo svolgimento del servizio.

L'importo orario è comprensivo della programmazione, delle riunioni aziendali e degli incontri con il personale della Società della Salute, della stesura delle relazioni e dei report.

Sono da intendersi a cura e spese del soggetto gestore - e non rendicontabili a carico dell'appalto - le attività amministrative e contabili di supporto alla stazione appaltante affinché la stessa possa adempiere alla gestione, monitoraggio e rendicontazione delle varie fasi del progetto PNRR oggetto di appalto, per l'intera durata dello stesso.

Gli operatori del soggetto aggiudicatario, fermo restando il rispetto delle competenze di indirizzo del committente e l'obbligo di fattiva collaborazione con quest'ultimo, prestano il loro lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente stesso. Questi si riserva il diritto di chiedere all'aggiudicatario la sostituzione degli operatori ritenuti non idonei al servizio per comprovati motivi, da produrre in forma scritta. In tal caso l'aggiudicatario provvederà a quanto richiesto entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione, senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere a carico della SdSP o di interruzione del servizio.

L'aggiudicatario dovrà altresì:

- raccordarsi con la competente struttura della SdSP e con la gestione amministrativa e contabile della stessa;

- pianificare ed organizzare il lavoro del proprio personale impiegato e gestire le time-card degli operatori;
- verificare l'efficacia ed efficienza del servizio erogato. Al personale impegnato nel servizio sono richieste capacità relazionali;
- Rispettare, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (rispetto del principio del Do No Significant Harm -DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, il tagging climatico e ambientale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'investimento oggetto del presente Avviso;
- assicurare la rilevazione del numero effettivo dei beneficiari dei progetti per genere ed età e rispettare gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli interventi, nonché del conseguimento dei milestone e target ad esso associati;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai regolamenti comunitari e dal cronoprogramma di cui al Piano operativo, di cui al Decreto Direttoriale n.450 del 9 dicembre 2021; • garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e nelle pubblicazioni scientifiche da esso derivate che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online sul sito Istituzionale dell'Istituzione capofila, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.
- comunicare tempestivamente al Coordinatore SdSP eventuali variazioni nel servizio;
- gestire eventuali reclami/segnalazioni di disservizi in merito al servizio prestato in stretta collaborazione con il Coordinatore SDSP.

Il personale dell'aggiudicatario è tenuto:

- al rispetto della persona, nel suo insieme
- a comportamenti e atteggiamenti flessibili qualora si presenti un'emergenza;
- al rispetto della puntualità;
- al rispetto del segreto professionale;
- al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa per gli incaricati di pubblico servizio;
- al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- ad un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con gli altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

Ai sensi dell'art 2 del decreto legislativo del 04/03/2014, n° 39, in attuazione della direttiva 2011/93 UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68 GAI, la stazione appaltante richiede all'appaltatore il certificato penale del casellario giudiziale del personale impiegato per espletamento del servizio, anche per soli fini sostitutivi, per verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquiesse 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di

sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minore.

Art. 14 - Competenze della stazione appaltante

La competente struttura della SdSP mantiene funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento dell'attività oggetto di appalto, nonché funzioni di controllo e verifica della corretta esecuzione del servizio svolto e dell'esatto adempimento degli obblighi posti in capo all'impresa aggiudicataria. In particolare spetta alla SDSP:

- a) programmare e coordinare l'attività del servizio;
- b) verificare efficienza ed efficacia degli interventi;
- c) valutare i risultati complessivi, anche in rapporto alla capacità del soggetto di integrarsi con l'operatività degli altri servizi territoriali;

L'impresa aggiudicataria ha la responsabilità di provvedere a segnalare al Coordinatore della SdSP ogni problema sorto nell'espletamento del servizio.

Art. 15 Verifiche di conformità

In corso di contratto il committente effettuerà la verifica di conformità delle prestazioni volta a certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali.

L'appaltatore dovrà provvedere, senza oneri aggiuntivi per il committente, all'eliminazione degli eventuali vizi e difformità riscontrati durante le operazioni di verifica.

Trattandosi di oggetto contrattuale che non consente la verifica per la totalità delle prestazioni contrattuali al termine del contratto, il committente effettuerà controlli nel corso del periodo di vigenza contrattuale con modalità idonee a garantire la verifica dell'esecuzione.

Al termine del contratto, il committente rilascerà comunque il certificato di verifica di conformità qualora risulti che il fornitore ha regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali, nel rispetto di quanto previsto all'art. 116 del D. Lgs. 36/2023

Art. 16 - Penalità

Nel caso si verificassero inadempimenti relativi a ritardi, deficienze o irregolarità nello svolgimento del servizio, imputabili all'appaltatore che non siano causa di risoluzione del contratto, la stazione appaltante valuterà l'applicazione di una penale da € 200,00 a € 800,00.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione scritta dell'inadempimento.

La penalità sarà applicata:

- A. in caso di violazione delle norme sulla privacy che abbiano messo a rischio il trattamento dei dati (*in caso di nomina dell'appaltatore a responsabile o sub responsabile del trattamento*)
- B. in caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali
- C. In caso di mancata trasmissione dei rendiconti, report e relazioni relativi alle attività svolte, nonostante il sollecito
- D. In caso di inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui al comma 3, 3 bis e al comma 4 del DL 77/2021 convertito in legge 108/2021. La violazione di tali obblighi determina anche l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte con le risorse PNRR e PNC

Il Responsabile del procedimento, su proposta del Direttore dell'esecuzione, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni

eventualmente presentate dall'aggiudicatario, potrà applicare la penalità proporzionandola a tutti gli elementi riscontrati oppure decidere di non applicarla qualora l'inadempimento sia risultato lieve e comunque non abbia comportato danni né disservizi all'ente (quest'ultima ipotesi solo nei casi di cui alle lettere A e B)

Il committente, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà a sua insindacabile scelta, avvalersi della garanzia definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo.

Qualora il valore complessivo delle penali inflitte all'appaltatore raggiunga il 10% del corrispettivo contrattuale, il committente ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il contratto, oltre il risarcimento del danno.

Art. 17 - Divieto di cessione e limiti di ammissibilità del subappalto

È fatto divieto assoluto di cessione, anche parziale, del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti percentuali e modalità imposte dall'art. 119 del D.lgs 36/2023 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il subappalto è vietato relativamente alle attività considerate primarie di cui ai punti 7.1, 7.2 e 7.3 del presente capitolato che sono da intendersi attività primarie; mentre per le attività secondarie di cui ai punti 7.4 e 7.5 è possibile ricorrere al subappalto, previa indicazione in sede di offerta, delle prestazioni e le percentuali che intende eventualmente subappaltare a terzi.

Art. 18 - Risoluzione del contratto per inadempimento

La SDSP ha il diritto di chiedere, in qualunque momento, la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 C.c. in caso di gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali.

Art. 16 - Sicurezza del Lavoro

La SDS prima dell'aggiudicazione definitiva provvederà a controllare il rispetto da parte dell'impresa aggiudicataria dei seguenti adempimenti, previsti dal D. Lgs. n. 81/2008:

1. la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale;
2. la nomina del medico competente nei casi previsti dalla legge;
3. la redazione del documento di valutazione dei rischi;
4. adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute.

La SDS provvederà alla comunicazione, dell'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra, agli enti competenti materia di controllo.

L'Impresa dovrà inoltre fornire al proprio personale i D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) necessari per l'espletamento dei servizi appaltati come richiesto dal D. Lgs. n° 81/2008 e da eventuali normative di emergenza che dovessero essere emanate nel corso della vigenza contrattuale.

Art. 17 - Controversie – Foro competente

Per le eventuali controversie relative al presente capitolato e al relativo contratto, che le parti ritenessero di non poter risolvere in via amministrativa, sarà competente esclusivo il Foro di Pistoia.

Art. 18 - Recesso

La Società della Salute si riserva la facoltà di recedere dal contratto nei casi previsti dalla legge e in caso di sopravvenute esigenze di superiore interesse pubblico. Resta fermo il

diritto dell'aggiudicatario al pagamento delle prestazioni già rese; nessun indennizzo è dovuto al soggetto aggiudicatario.

Art. 19 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

All'atto della sottoscrizione del contratto, quale civilmente responsabile ai sensi del Codice Civile e della normativa vigente, la Ditta aggiudicataria assumerà l'obbligo di rimborsare eventuali danni cagionati a terzi, ivi compresa la SDSP, ed al proprio personale dipendente e/o preposto, in conseguenza di fatti imputabili all'aggiudicatario stessa e/o al proprio personale dipendente e/o preposto derivanti dall'espletamento delle attività e dei servizi appaltati e relativi obblighi previsti dal presente Capitolato.

Al fine di garantire una maggiore tutela dell'ente e dei terzi/utenti, la Ditta aggiudicataria dovrà stipulare - o dimostrare di possedere - una polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose (**RCTO**) per i rischi derivanti dal presente appalto.

La polizza dovrà prevedere esplicitamente nella descrizione del rischio l'efficacia delle garanzie prestate per ogni e qualsiasi rischio derivante dall'espletamento delle attività e/o dei servizi oggetto del presente capitolato, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Si precisa in proposito che:

- I. la polizza dovrà prevedere i seguenti massimali minimi:
 - ✓ Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): € **5.000.000,00** unico per sinistro
 - ✓ Resp. Civile verso i Prestatori d'Opera (RCO): € **5.000.000,00** unico per sinistro
 - ✓ Massimale per sinistro interessante entrambe le garanzie RCT ed RCO: € **8.000.000,00**
- II. in considerazione della tipologia dei servizi, la polizza dovrà prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:
 - ✓ danni ai locali e alle cose trovatesi nell'ambito di esecuzione dei servizi;
 - ✓ danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da soci, volontari, collaboratori e/o da altre persone - anche non in rapporto di dipendenza con la Gestione - che partecipino all'attività oggetto del contratto a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale;

Si precisa inoltre che l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture non esonererà in alcun modo la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad essa imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo allo stesso la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati, e pertanto:

- ✓ la SDSP sarà sempre tenuta indenne per eventuali danni non coperti - o coperti parzialmente - dalla polizza assicurativa (garanzie escluse / limiti di indennizzo etc);
- ✓ le eventuali franchigie e/o scoperti presenti nel contratto per specifiche garanzie non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati o all'Amministrazione pubblica

Copia integrale dei documenti contrattuali di compagnia (condizioni generali complete corredate da eventuali condizioni integrative od aggiuntive) dovrà essere presentata agli uffici prima della stipulazione del contratto.

Art. 20 - Fatturazione e pagamento dei corrispettivi

I corrispettivi si riferiscono a forniture di servizi prestate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'appaltatore dall'esecuzione del presente capitolato e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale, per il quale dovrà essere emessa regolare fattura elettronica.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato separando i pagamenti ovvero versando direttamente l'imponibile al fornitore e l'IVA direttamente all'Erario. A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura "Scissione dei pagamenti - art. 17 ter DPR 633/72

(Decreto MEF 23/01/2015). Il mancato rispetto delle disposizioni sospenderà il pagamento della fattura.

La fattura dovrà inoltre riportare l'IBAN, il numero di CIG e il CUP di progetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., l'appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e ss. mm., il pagamento a favore dell'aggiudicatario sarà effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni su c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Lo strumento di pagamento riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) e il CUP di progetto.

L'appaltatore dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione intervenuta in ordine ai dati identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto.

L'appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG/CUP al cessionario affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati.

Il pagamento della prestazione avverrà solo a seguito dell'effettuazione della prestazione nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di arrivo al protocollo fatture. Ogni fattura dovrà essere corredata da un resoconto/report redatto secondo le modalità richieste dalla SDS.

Prima della liquidazione di ogni fattura, l'Amministrazione richiederà agli Enti competenti il DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) dell'impresa aggiudicataria che dovrà risultare regolare, pena l'impossibilità di procedere alla liquidazione.

In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione dell'irregolarità da parte della SDSP.

Art. 21 - Trasparenza

L'aggiudicatario espressamente ed irrevocabilmente, con la presentazione dell'offerta:

a. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della gara di cui al presente capitolato;

b. si obbliga ad informare immediatamente la SdSP di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;

c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione del presente servizio, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;

d. dichiara con riferimento alla presente gara di non aver in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.

Qualora non risultasse veritiera anche una sola delle dichiarazioni di cui ai precedenti commi a) e d) ovvero l'impresa aggiudicataria non rispettasse per tutta la durata del contratto gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere b) e c), lo stesso contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Cod. Civile, con facoltà della SdSP di incamerare la cauzione prestata.

Art. 22 - Cessione del credito

In caso di cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, la SdSP applicherà la disposizione prevista all'art. 6 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 23 - Graduatoria

In caso di risoluzione anticipata del contratto, ovvero in caso di mancata stipula del contratto (ad esclusione della mancata stipula per mancata costituzione della garanzia di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 con la ditta risultata aggiudicataria, la SdSP si riserva la facoltà di decidere se procedere all'aggiudicazione del servizio al concorrente che segue in graduatoria oppure se procedere ad indizione di nuova gara.

Art. 24 - Opzione di proroga tecnica programmata ex art. 120 co.11 del d. lgs. 36/2023

L'aggiudicatario esecutore del servizio, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura per l'affidamento del servizio di cui al presente capitolato, è obbligato alla prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni di cui al contratto stipulato. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

Art. 25 - Contratto - Spese contrattuali

Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese di bollo e registro.

Il contratto non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

L'esecuzione del contratto potrà avere inizio anche in via anticipata rispetto alla stipulazione del contratto

Art. 26 - Trattamento dei dati personali

Con la sottoscrizione del contratto, il rappresentante legale del soggetto appaltatore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e dichiara di aver adempiuto agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del contratto.

L'appaltatore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente. In particolare si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

L'appaltatore dovendo eseguire attività di trattamento di dati personali, sarà nominato "Responsabile del trattamento dei dati personali" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; l'appaltatore si impegna ad accettare la designazione a responsabile del trattamento da

parte dell'Amministrazione relativamente ai dati personali di cui la stessa è titolare e che potranno essere tratti dall'appaltatore nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. In tal caso, l'appaltatore si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Nel caso in cui l'appaltatore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponderà integralmente del danno cagionato agli interessati. In tal caso l'Amministrazione potrà applicare le penali e potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

L'appaltatore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza dei dati personali e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione contrattuale, comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13, c.1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss. mm. si informa che:

- a. la richiesta di dati è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura in oggetto;
- b. il conferimento dei dati ha natura obbligatoria nel senso che l'interessato deve rendere le dichiarazioni e la documentazione richieste;
- c. la conseguenza dell'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra consiste nella esclusione dalla partecipazione alla presente procedura;
- d. i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono: 1) il personale dell'ente partecipante al procedimento; 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara; 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni; 4) altri soggetti della pubblica amministrazione;
- e. la SDS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, informa i soggetti che intendono concorrere alla procedura di gara che, prendendo parte alla stessa, possono esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. (codice in materia di protezione dei dati personali), presentando apposita istanza al Responsabile del trattamento.

In particolare, la normativa riconosce ad ogni interessato il diritto di poter accedere alle proprie informazioni e di conoscere le finalità e le modalità del trattamento per motivi legittimi, di richiedere l'aggiornamento, la rettificazione o, qualora ne abbia interesse, l'integrazione dei dati trattati.

- f. soggetto attivo del trattamento dati è il Dirigente dell'ente.

Art. 27 - Rinvio a norme di diritto vigenti

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa riferimento al Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) al Codice civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.



Società della Salute Pistoiese

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5 Componente 2

Sottocomponente 1, Investimento 1.1

Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”

Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

Sub-investimento 1.1.3 - Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale

CUP E94H22000190006

Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza fissa dimora

Sub-investimento 1.3.1-Povertà estrema - Housing First

CUP E94H22000230006

Intervento cofinanziato con risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali per la realizzazione del LEPS “DIMISSIONI PROTETTE” previsto nel PIANO NAZIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI 2021-2023

APPALTO DEL SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE

QUADRO ESIGENZIALE

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Breve descrizione degli obiettivi del servizio

L'obiettivo principale è perseguire il raggiungimento dei LEPS (Livelli Essenziali Prestazioni Sociali) “Dimissioni protette” previsto dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023.

Il servizio intende consolidare l'agenzia di continuità ospedale-territorio (ACOT) rafforzando l'equipe multidisciplinare a sostegno della salute e del benessere della persona, garantendo un approccio multidisciplinare di pianificazione della dimissione ospedaliera.

Con il rafforzamento dei percorsi socio-assistenziali a domicilio (Oss, Adb, telesoccorso, pasti a domicilio) si contribuisce a ridurre il numero di ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri, decongestionando i Pronto Soccorso liberando risorse economiche, professionali e strumentali. L'assistenza domiciliare avrà particolare attenzione alla figura del caregiver il quale verrà supportato nella cura e nell'assistenza e nell'educazione all'utilizzo di



eventuali ausili, facendogli acquisire le competenze necessarie per una buona gestione domiciliare.

Inoltre il servizio richiesto intende coadiuvare l'attività di sviluppo, monitoraggio e valutazione di un Protocollo sperimentale di integrazione socio-sanitaria per le dimissioni protette, comprensivo dell'attività di formazione rivolta agli operatori che dovranno applicare il Protocollo stesso.

IMPORTO DEL SERVIZIO a base di gara: € 358.563,00 (IVA esclusa)

Oneri per la sicurezza: 0,00

di cui COSTO DELLA MANODOPERA € 320.994,10 (IVA esclusa)

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEGLI ONERI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO E VALORE STIMATO DELL'APPALTO

Assistenza domiciliare	Ore		
Servizio di assistenza domiciliare	14.000		
Coordinamento	690		
Formazione	120		
Totale	14.690		
TOTALE costo manodopera			€ 325.759,81
TELESOCCORSO			4.761,90
PASTI			5.238,10
TOTALE ALTRI COSTI afferenti all'esecuzione del servizio in appalto (es: spese per attività promozionali e di gruppo - rimborso carburante al personale -sicurezza-formazione- spese generali - utile -)			€ 22.803,19
Importo a base di gara			€ 358.563,00
Incentivi tecnici 2% su € 358.563,00			€ 7.171,26
IVA 5% SUL TOTALE SERVIZI (€ 358.563,00)			€ 17.928,15
COMMISSIONE SUA 0,75% su € 358.563,00			€ 2.689,22
QUOTA ANAC			€ 250,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO			€ 386.601,63

I servizi di telesoccorso e di pasti a domicilio sono valorizzati nel costo complessivo dell'appalto in base ai seguenti prezzi unitari fissi che non saranno oggetto di offerta economica di gara:

- € 0,65 (iva esclusa) al giorno di utilizzo del servizio e € 100,00 (iva esclusa) per installazione del sistema di TELESOCCORSO
- € 5,00 (iva esclusa) per pasto (pranzo o cena) oltre a € 5,00(iva esclusa) per il trasporto a domicilio.

Si precisa che l'importo degli oneri della sicurezza necessari per la



eliminazione dei rischi da interferenze operative è pari a zero (0,00).

CONTRATTO APPLICATO: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo

Table ministeriali di riferimento: Decreto direttoriale n. 30 del 14 giugno 2024 Determinazione del costo medio orario per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo con decorrenza ottobre 2025 (al netto dell'indennità di turno).

CODICE ATECO 88.99.00 Altre attività di assistenza sociale non residenziale

DURATA DELL'APPALTO: L'appalto ha una durata di 24 mesi come specificato all'art 5 del Capitolato

Non sono previsti rinnovi.

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - VERIFICA DELLA CONFORMITA'

Il contratto verrà controllato dal direttore dell'esecuzione che potrà avvalersi anche di collaboratori.

Il direttore dell'esecuzione e i suoi collaboratori verranno nominati al momento della stipulazione del contratto.

La verifica della conformità verrà eseguita da personale appositamente nominato dal Dirigente.

LOTTO UNICO: il servizio oggetto del presente appalto non viene suddiviso in lotti stante la necessità della continuità, per tutti gli assi di intervento, del personale che si occupa della presa in carico e della valutazione ai fini del progetto individualizzato (art. 58, comma 2, del D. Lgs. 36/2023)

Dato atto dell'esiguo importo a base di gara si ritiene che non sussista l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo

REQUISITI NECESSARI DELL'OFFERTA:

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati nell'avviso predisposto dalla SUA della Provincia di Pistoia.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE CORRELATI AL PNRR

- Se l'operatore economico occupa oltre 50 dipendenti dovrà produrre, al momento di presentazione della domanda di partecipazione (da inserire nella documentazione amministrativa), A PENA DI ESCLUSIONE:

- a) copia dell'ultimo **RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE** redatto con cadenza biennale in conformità al DM 3 maggio 2018 e all'art. 46, D. Lgs. 198/2006, e inserito telematicamente sulla piattaforma messa a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (obbligo sancito dall'art. 47, co. 2, D. L. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021), assieme, alla **ATTESTAZIONE DELLA CONFORMITA'** del suddetto rapporto a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- b) oppure, in caso di inosservanza del succitato obbligo biennale di redazione e trasmissione del suddetto rapporto (ex art. 46, co. 1, D.L. 198/2006), l'operatore economico dovrà, contestualmente, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, predisporre, redigere e trasmettere il Rapporto alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità e, contestualmente, **PRODURRE** a questa stazione appaltante **COPIA DEL medesimo RAPPORTO** assieme alla **ATTESTAZIONE** della sua avvenuta e contestuale trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

E' ammesso soccorso istruttorio nel caso in cui l'operatore economico abbia predisposto, redatto e trasmesso il suddetto Rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 D. L.gs. 198/2006, ma non lo abbia prodotto alla stazione appaltante in sede di presentazione della domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 47, co. 2, D.L.77/2021, solo se lo stesso sia stato inserito correttamente sulla piattaforma ministeriale in data antecedente a quella di presentazione della domanda di partecipazione.

In caso di inserimento tardivo, successivo alla data di presentazione della domanda di partecipazione, l'operatore economico non potrà essere ammesso al soccorso istruttorio e sarà perciò escluso.

In caso di partecipazione alla presente gara in forma associata, sussistendone i presupposti, il predetto obbligo di consegna del Rapporto sulla situazione del personale, dovrà essere soddisfatto da:

- in caso di RTO, costituiti o costituendi, consorzi ordinari, costituiti o costituendi, da tutti i soggetti del RTI o del consorzio;
 - in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, e di consorzi tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle consorziate designate esecutrici;
 - in caso di GEIE, da tutti i soggetti del GEIE.
- Se l'operatore economico occupa un numero pari o superiore a 15 dipendenti e fino a 50 si impegna, già al momento della presentazione della domanda di partecipazione, a produrre al committente, in caso di

aggiudicazione ed ENTRO SEI MESI DALLA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO, la RELAZIONE DI GENERE SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE maschile e femminile ex art. 47, comma 3, D.L. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021, che devono trasmettere anche alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

I concorrenti con la partecipazione alla presente procedura sono consapevoli che, l'inadempimento al suddetto obbligo contrattuale, ossia la mancata produzione della suddetta relazione di genere, comporterà:

- a) l'applicazione di penali, così come previsto dal comma 6, dell'art. 47, D.L. 77/2021, commisurate in base alla gravità della violazione e proporzionali all'importo del contratto
- b) l'impossibilità di partecipare sia in forma singola, sia in raggruppamento, per un periodo di tempo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR o del PNC per effetto della segnalazione dell'inadempimento ad ANAC.

NOTA BENE: A tal fine, i suddetti operatori economici dichiarano infine, già al momento di presentazione della domanda di partecipazione:

- di non essere incorsi, in precedenti gare, nell'inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 47, co. 3, D.L. 77/2021;
- di non trovarsi pertanto nell'impossibilità temporanea di partecipare ad ulteriori procedure di affidamento finanziate con PNRR o PNC.

Pertanto l'appaltatore è obbligato a produrre la Relazione di genere entro il termine di sei mesi dalla conclusione del contratto, sebbene siano già cessati gli effetti del contratto, consapevole che, in caso di mancata produzione, lo stesso incorrerà nell'impossibilità temporanea di partecipazione a successive gare finanziate con PNRR o PNC per effetto della segnalazione che questa stazione appaltante effettuerà ad ANAC in forza del combinato disposto dell'art. 5, co. 4, DPCM 15 settembre 2021 e della Delibera ANAC del 16 marzo 2022.

- L'operatore economico, sia che occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e fino a 50, sia che occupi più di 50 dipendenti oltre a rendere, già al momento di presentazione della domanda di partecipazione, la dichiarazione di cui all'art. 94, comma 5, lett. b), D.Lgs. 36/2023, contenuta nel DGUE dovrà dichiarare altresì di impegnarsi a produrre al committente, ENTRO 6 MESI DALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO (art. 47, 3-bis, D.L.77/2021):
 - a) la DICHIARAZIONE che attesti il rispetto dell'obbligo di cui all'art 17, L. 68/99, che consiste nella dichiarazione resa dal legale rappresentante con cui attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità [in

- combinato disposto con l'art. 80, co. 5, lett. i), D. Lgs. 50/2016];
- b) la RELAZIONE, trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali, che illustri l'avvenuto ASSOLVIMENTO degli obblighi di cui alla L. 68/99 e le eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

La mancata consegna al Committente della suddetta relazione determinerà l'applicazione delle penali contrattuali di cui a comma 6, dell'art. 47, D.L. 77/2021, commisurate in base alla gravità della violazione e proporzionali all'importo del contratto e la segnalazione ad ANAC.

Ai sensi del comma 7, art. 47 del D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021 e della Delibera ANAC n. 122 del 16/03/2022, considerato l'esiguo numero di personale richiesto per l'esecuzione dell'appalto nonché la particolare natura del servizio, la necessità di utilizzare personale in possesso di esperienza e/o di formazione specifica, nonché in possesso di particolari abilitazioni professionali, vengono derogate le disposizioni, di cui al comma 4 art. 47 del D.L. 77/2021, afferenti all'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

REQUISITI SPECIALI

CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (ex art. 100 del D. Lgs. 36/2023):

- a) Avere eseguito **servizi** con caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente appalto, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando **(2021-2022-2023)** a favore di amministrazioni pubbliche o di soggetti privati con l'indicazione degli importi, delle date e del destinatario.

L'importo complessivo triennale (IVA esclusa) dei servizi deve essere uguale o superiore a € 400.000,00. Dovrà trattarsi di prestazioni eseguite e che non hanno dato luogo a risoluzione anticipata per inadempimento.

Al fine di dimostrare il requisito di cui sopra potranno essere dichiarati anche contratti ancora in corso di esecuzione, non ancora giunti alla loro scadenza naturale. In tale ipotesi però potranno essere computati, al fine del soddisfacimento del requisito, solo gli importi pro-quota relativi alle prestazioni già eseguite e per le quali siano già rese dichiarazioni di regolare esecuzione da parte del committente.

- b) Essere in possesso di **accreditamento** del servizio di assistenza domiciliare ai sensi della Legge RT 82/2009 oppure acquisire



l'accreditamento entro 60 giorni dalla stipulazione del contratto, a pena di risoluzione dello stesso.

- c) presenza delle figure professionali richieste per l'espletamento del servizio, come specificate all'art. 9 del Capitolato.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato secondo i seguenti criteri:

- criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 108, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo per quanto riguarda i servizi di assistenza domiciliare, coordinamento e formazione di cui ai punti 7.1, 7.2 e 7.3 del capitolato;
- per quanto riguarda i servizi di telesoccorso e pasti a domicilio di cui ai punti 7.4 e 7.5 del capitolato, è stabilito un costo fisso e gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi

Punti 100 da assegnare suddivisi nella maniera seguente:

Punteggio complessivo massimo attribuibile articolati:	PUNTI 100 così
1) Offerta tecnico-qualitativa	max 80 punti
2) Offerta economica	max 20 punti

L'appalto sarà aggiudicato all'offerente che avrà ottenuto il punteggio più alto, dato dalla sommatoria dei punti ottenuti per l'offerta tecnico-qualitativa e per l'offerta economica.

La procedura potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. È comunque riservata alla stazione appaltante la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte pervenute risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 108, comma 10, D. Lgs. 36/2023).

Non sono ammesse offerte parziali e/o incomplete, né offerte condizionate. Non verrà applicato il meccanismo della riparametrazione dei punteggi.

Attribuzione dei punteggi per i criteri qualitativi

Una Commissione appositamente nominata procederà, in seduta riservata, all'esame delle proposte costituenti l'offerta tecnico-qualitativa e potrà a suo giudizio, impostare i lavori in diverse date oppure terminare i lavori in un'unica seduta, se il numero dei partecipanti lo renda possibile, esprimendo un giudizio a cui corrisponderà uno dei seguenti coefficienti compresi tra 0 e 1; detto coefficiente verrà poi moltiplicato per la ponderazione prevista:

OTTIMO	Da 0,95 a 1	Proposta ottimamente strutturata che sviluppa in modo completo, chiaro, preciso ed approfondito l'argomento richiesto; contempla elementi tecnici
--------	-------------	---

		e organizzativi di elevato livello, anche con caratteristiche di innovatività.
DISCRETO	Da 0,85 a 0,94	Proposta che sviluppa in modo chiaro, preciso e completo l'argomento richiesto, contempla elementi tecnici e organizzativi più che rispondenti alle esigenze della stazione appaltante.
BUONO	Da 0,75 a 0,84	Progetto buono che sviluppa l'argomento in modo completo, contempla elementi tecnici e organizzativi rispondenti alle esigenze della stazione appaltante
SUFFICIENTE	Da 0,50 a 0,74	Proposta accettabile, idonea al soddisfacimento delle esigenze della stazione appaltante
SCARSO	Da 0,25 a 0,49	Proposta carente in uno o più aspetti, non idonea al soddisfacimento delle esigenze della stazione appaltante
INSUFFICIENTE	Da 0 a 0,24	Proposta carente negli elementi principali in maniera tale da compromettere l'utilità generale dell'offerta

a) OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA - Punteggio massimo 80/100 così suddiviso:

Il concorrente nel redigere la propria offerta tecnica deve tenere conto dei criteri sotto indicati in ordine decrescente. Si ricorda che tutte le clausole del Capitolato rappresentano prescrizioni minime, ritenute indispensabili al fine di garantire la qualità delle prestazioni del presente appalto.

	Oggetto di valutazione	Max punti (ponderazione)
1	Metodologia di erogazione del servizio e controllo dei risultati	

1.1	<p>Organizzazione del servizio domiciliare con indicazione delle specifiche modalità operative/gestionali, sistema di verifica e controllo della qualità del servizio e del raggiungimento degli obiettivi (individuazione di indicatori, valutazione dell'efficienza e dell'efficacia, schede, report), modalità di rapporto con il contesto di riferimento (ospedale, famiglia , mmg, ads). Modalità di coordinamento degli aspetti tecnico organizzativi ed operativi del servizio e raccordo con i referenti della Sds Pistoiese</p> <p><i>Lo schema espositivo deve evidenziare la stretta connessione fra il contesto di intervento, le finalità del servizio, gli obiettivi e le azioni necessario al loro raggiungimento ed evidenziare il percorso di attivazione e presa in carico</i></p> <p><i>Si chiede di evidenziare le specifiche problematiche di carattere organizzativo e gestionale che possono presentarsi nella fase esecutiva del servizio e le misure per la loro soluzione e prevenzione.</i></p>	Da 0 a 22
1.2	<p>Organizzazione dell'attività di sviluppo, monitoraggio e valutazione di un Protocollo sperimentale di integrazione socio-sanitaria per le dimissioni protette, comprensivo dell'attività di formazione rivolta agli operatori che dovranno applicare il Protocollo stesso da realizzarsi attraverso una figura esperta</p> <p><i>Si esponga le modalità di realizzazione dell'attività descrivendo le modalità di istituzione di un tavolo di lavoro quale struttura di coordinamento delle attività progettuali a cui potranno partecipare operatori servizi territoriali</i></p>	Da 0 a 8
1.3	<p>Gestione del servizio di pasti a domicilio specificando le modalità operative di coordinamento, organizzazione e realizzazione delle attività</p>	Da 0 a 8
1.4	<p>Gestione del servizio di telesoccorso specificando modalità e tempistiche di installazione e gestione del collegamento con la centrale operativa. Supporto al beneficiario sul funzionamento del servizio</p>	Da 0 a 8
2	<p>Selezione, organizzazione, gestione del personale</p>	

2.1	<p>Criteri di selezione del personale, percorsi di formazione del personale con particolare riferimento alla formazione su situazioni complesse in ambito socio sanitario che dovrà ricomprendere la formazione specifica concernente l'assistenza nei confronti di utenti affetti da particolari patologie ed una formazione dedicata ad offrire strumenti teorici e operativi per promuovere la cultura della domiciliarità.</p> <p>Più specificatamente nella non autosufficienza della persona anziana e dell'adulto affetto da grave disabilità nonché delle situazioni del minore affetto da grave disabilità anche a sostegno dei care givers. Contenimento del turn over, modalità di sostituzione delle assenze, strumenti interni di valutazione del personale, prevenzione burn out.</p>	Da 0 a 14
3	Sinergie con il tessuto sociale (famiglie, associazionismo, volontariato, cooperazione sociale, altri soggetti del Terzo settore)	
3.1	Forme di collaborazione ispirate all'integrazione e alla messa in rete delle diverse risorse dei soggetti presenti sul territorio allo scopo di migliorare la qualità del servizio e la soddisfazione dell'utenza	Da 0 a 14
	Servizi aggiuntivi che il concorrente aggiudicatario dovrà attuare senza ulteriori oneri, né per l'ente né per gli utenti. I servizi devono essere dettagliati con l'indicazione dei tempi e delle modalità di attuazione	
	Grado di realizzabilità rispetto ai tempi e ai modi; concreta utilità, portata innovativa rispetto ai piani operativi personalizzati che tengano conto delle problematiche correlate alla perdita di autonomia. (supporto e affiancamento nel disbrigo delle pratiche, ripristino di condizioni igieniche adeguate, continuità assistenziale ospedale territorio, utilizzo dei sistemi informativi per la rilevazione ed elaborazione informatica dei servizi effettuati	
4	Clausola premiale	
4.1	Assenza di verbali di discriminazione di genere	Sì= 6 No= 0

Criterio 1.1: L'offerta verrà valutata in merito a:

- coerenza interna (compatibilità tra obiettivi, strumenti e risorse);
- articolazione e rispondenza del progetto alle caratteristiche dei beneficiari con particolare attenzione alle metodologie di lavoro con soggetti fragili e/o non autosufficienti;
- capacità di strutturare il servizio anche in situazioni di urgenza

Criterio 1.2: L'offerta verrà valutata in merito alla coerenza e concretezza della proposta rispetto all'obiettivo



Criterio 1.3: l'offerta verrà valutata in merito alla concretezza della gestione del servizio anche in riferimento alle modalità organizzative di raccordo con i beneficiari

Criterio 1.4: l'offerta verrà valutata in merito alla tempistica di attivazione, semplicità e garanzia di funzionamento del servizio

Criterio 2.1: l'offerta verrà valutata sulla base della progettualità aziendale, della concretezza e dell'ampiezza delle misure

Criterio 2.1: l'offerta verrà valutata sulla base della progettualità aziendale, della concretezza e dell'ampiezza delle misure

Criterio 3.1: l'offerta verrà valutata sulla base della capacità delle azioni di creare una rete di relazioni positive con le famiglie e il territorio, sia in termini di efficacia che di reale realizzabilità

Criterio 4.1: sarà valutata l'assenza, nei 3 anni antecedenti la data di presentazione dell'offerta, di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere (art. 37-41 del D. Lgs. n. 198 del 2006) con Ufficio Consigliera di parità

La dichiarazione deve essere riportata all'interno dell'offerta tecnico-qualitativa. In assenza, verrà assegnato il punteggio 0

Soglia di sbarramento

La Commissione giudicatrice, nella valutazione dell'aspetto qualitativo dell'offerta tecnica applicherà una **soglia di sbarramento pari a 50/80 punti**.

Si precisa che qualora i concorrenti non raggiungano tale soglia minima non si procederà all'apertura della relativa offerta economica e si provvederà all'esclusione del concorrente.

b) OFFERTA ECONOMICA - Punteggio massimo 20/100 così calcolato:

Formula bilineare:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X * A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i = **coefficiente** attribuito al concorrente i esimo



A_i = **valore** dell'offerta (ribasso) del concorrente i -esimo

Asoglia = **media aritmetica** dei valori delle offerte (ribasso) dei concorrenti

A_{max} = **valore** dell'offerta (ribasso) più conveniente

$X = 0,90$

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 684 del 07-10-2024

In pubblicazione all'Albo della Società della Salute dal 07-10-2024 al 22-10-2024

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005
in data 07-10-2024**